

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO**

### **Per uno studio urbanistico dell'area Fontanelle- Sambuceto (PE-SGT)**

#### **1. GRUPPO DI LAVORO**

---

*Premesso che è nelle intenzioni di tutti (politici e tecnici) organizzare un lavoro congiunto tra i Comuni di SGT e PE che porti a risultati condivisi (come specificamente riportato nel Protocollo di Intesa tra i due Comuni), per comodità operativa vanno comunque distinti: il gruppo di lavoro di SGT, il gruppo di lavoro di Pescara e il Tavolo di lavoro intercomunale SGT-PE.*

#### **Equipe di lavoro di SGT**

- Assessore all'urbanistica: A. Feragalli
- Consulente: prof. P. Fusero
- Funzionari e Dirigenti del Comune di SGT

#### **Equipe di lavoro di PE**

- Assessore all'urbanistica: M. Antonelli
- Consulenti: proff. I. Capanna, M. Ciuffi, C. Pozzi.
- Funzionari e Dirigenti del Comune di PE

#### **Unità Operativa Fontanelle-Sambuceto**

- archh. A. Buongiovanni, L. Massimiano

#### **Tirocinanti**

- F. Antonini, G.M. Barbieri

#### **Tavolo di lavoro intercomunale SGT-PE**

- Assessori all'urbanistica di SGT-PE
- Consulenti incaricati dai due Comuni
- Unità Operativa Fontanelle-Sambuceto

#### **Cadenza riunioni**

- Riunioni mensili del tavolo intercomunale SGT-PE per concordare le linee guida del lavoro
- Riunioni settimanali delle equipe di lavoro SGT-PE con l'unità operativa Fontanelle-Sambuceto

## Proposta di metodologia operativa del tavolo intercomunale SGT-PE

1. Definizione di una “**road map**” condivisa su come procedere per lo studio urbanistico congiunto (Documento Programmatico)
2. **Acquisizione delle idee progettuali** già maturate da ciascun Comune sull’area in oggetto e sintesi in apposita carta tematica
3. **Confronto e verifica di compatibilità delle politiche** di trasformazione urbana dei due comuni di PE e SGT nell’ambito territoriale oggetto di studio
4. Elaborazione del **Concept** di progetto attraverso l’identificazione degli obiettivi condivisi da raggiungere e la graficizzazione degli stessi in una apposita carta tematica
5. Individuazione e incontro interlocutori privilegiati (**stakeholders**) per il rilevamento delle esigenze dei diversi attori del processo
6. **Approfondimento di eventuali tematiche specifiche** emerse nel corso degli incontri con gli stakeholders
7. **Verifica work in progress delle strategie di intervento** e degli obiettivi identificati nel *Concept* alla luce delle esigenze espresse dagli interlocutori privilegiati
8. Elaborazione di simulazioni progettuali schematiche che fissino le invarianti di progetto individuando possibili **scenari alternativi di trasformazione** da mettere in discussione
9. Definizione e attuazione di opportune metodologie di **pianificazione partecipata** (*bottom up*) ai fini dell’individuazione delle attese della popolazione residente e dei loro livelli di gradimento rispetto ai diversi scenari progettuali prospettati
10. Predisposizione di uno **schema strutturale** condiviso che sedimenti le idee guida del progetto, maturate nel percorso di pianificazione partecipata
11. Elaborazione di uno **progetto planivolumetrico esemplificativo** dell’intera area di Fontanelle-Sambuceto
12. **Presentazioni pubbliche** del lavoro svolto e attivazione delle politiche di avvio del processo di trasformazione progettato (sportello unico)
13. Successiva **elaborazione degli strumenti urbanistici** distinti dei due Comuni così come stabilito dalle singole delibere di C.C. (Piano Particolareggiato per Pescara, Studio Urbanistico propedeutico alla variante di PRG per SGT)
14. **Pubblicazione del libro** che riassume il tutto il lavoro svolto
15. **Start up** del processo di trasformazione attraverso politiche di agevolazione

## 2. ACQUISIZIONE CONOSCENZE

---

*Per rendere utili e facilmente traducibili i contenuti del presente studio con i futuri strumenti urbanistici dei due Comuni (P.P. per PE e variante al PRG per SGT), il lavoro assumerà quindi le forme di uno studio urbanistico propedeutico alla progettazione di un’area strategica e il raggio di azione di talune analisi travalicherà necessariamente i confini dell’area medesima avendo come riferimento l’intera area metropolitana CH-PE. La fase di acquisizione delle conoscenze avverrà attraverso alcuni passaggi fondamentali che terranno in debito conto tutti gli studi, le analisi e le riflessioni progettuali ad oggi condotte a vario titolo sia dal Comune di SGT, che di PE, dall’Università e da altri soggetti pubblici e privati. Particolare attenzione sarà posta alle elaborazioni preliminari del Piano*

*Particolareggiato dell'area di Fontanelle, condotte dal Comune di Pescara nel 2008, che costituiranno un momento di riflessione iniziale per il presente studio urbanistico.*

#### **Archivio strumenti urbanistici**

- PRG vigenti di SGT e PE (tavole e NTA)
- altri strumenti urbanistici generali (PTC Regione e Provincia, Piano Paesistico)
- strumentazione urbanistica attuativa (piani particolareggiati recenti, accordi di programma, etc.)
- sistema dei vincoli

#### **Analisi dello stato di fatto**

- ricostruzione storica dell'evoluzione urbana
- analisi del tessuto urbano e del sistema infrastrutturale
- analisi degli spazi aperti e del territorio non edificato
- sintesi interpretativa dell'identità del contesto urbano Fontanelle-Sambuceto

#### **Verifica progetti in itinere e idee progettuali**

- elaborati preliminari del P.P. Fontanelle 2008, Comune di Pescara
- rassegna progetti in itinere con avanzato iter attuativo
- rassegna idee progettuali promosse dai Comuni di SGT-PE e da altri soggetti pubblici e privati
- altre attese da considerare
- elaborazione di alcune riflessioni a partire da indicatori statistici e dati qualitativi

### **3. FASE PARTECIPATIVA**

---

*Una pianificazione corretta di un'area di intervento strategica deve innanzitutto identificare le reali esigenze dei beneficiari e ciò non può avvenire in assenza di un'analisi puntuale della situazione locale così come viene percepita dai diversi gruppi di attori interessati. Un punto di forza della metodologia proposta per questo studio urbanistico dell'area Fontanelle-Sambuceto può essere l'applicazione di uno dei metodi di progettazione partecipata (bottom up), quello che si riterrà più idoneo alla realtà locale di SGT-PE.*

*Si può pensare di dividere il processo partecipativo in due fasi: una prima fase di semplice ascolto può iniziare subito attraverso l'individuazione di una serie di portatori di interesse (stakeholders) che vengono chiamati ad esporre le loro esigenze e le loro attese nei confronti del processo di trasformazione; una seconda fase di partecipazione più allargata potrebbe arrivare a coinvolgere la popolazione residente attraverso opportune metodologie di Participatory Planning. Ad es. si*

potrebbero selezionare diversi gruppi di cittadini e con loro si potrebbero organizzare workshop di lavoro di alcuni giorni. Lo scopo di una simile metodologia è molteplice: a) fare partecipare la popolazione alla fase progettuale ai fini della condivisione delle proposte; b) recepire, da gruppi selezionati di persone che vivono quotidianamente la realtà sociale di Fontanelle-Sambuceto, idee utili a interpretare meglio le attese della popolazione in merito al futuro del loro quartiere; c) costruire il consenso sulle iniziative progettuali che si intendono attuare onde prevenire l'insorgenza di fenomeni NIMBY<sup>1</sup>.

### Individuazione stakeholders

- Interviste ad interlocutori privilegiati riferiti a quattro specifiche categorie:

- 1) amministratori/politici;
- 2) tecnici/esperti;
- 3) settore economico;
- 4) società civile.

Ad esempio: 1) sindaco, assessore urbanistica, altri politici di riferimento di maggioranza e opposizione; 2) tecnici enti locali, aziende pubbliche (ARTA, Arpa, GTM, etc.), docenti universitari e ordini professionali; 3) ANCE, associazioni commercianti e artigiani; 4) parrocchie, associazioni di cittadini, associazioni ambientaliste, centri aggregativi, società sportive.

- Elaborazione di un protocollo di intervista

- Stesura verbali e sintesi interpretativa delle interviste condotte

### Participatory planning

- Eventuale sperimentazione di una metodologia di Progettazione Partecipata tra le diverse disponibili<sup>2</sup>: Metaplan, Open Space Technology, Appreciative Inquiry, European Awareness Scenario Workshop, etc.

- Organizzazione di campagne di interviste alla popolazione (utilizzando appositi questionari) che possono anche essere condotte attraverso la presenza di una struttura mobile del Comune (stand, gazebo) nei giorni del mercato settimanale, oppure alla domenica in piazza.

- Costruzione di un sito, o di una pagina dedicata in un social network, per stabilire un canale di comunicazione diretto con la cittadinanza che intende essere coinvolta nel processo progettuale.

---

<sup>1</sup> Con NIMBY (*Not In My Back Yard*) si indica un atteggiamento che si riscontra nelle proteste contro opere di interesse pubblico che hanno, o si teme possano avere, effetti negativi sui territori in cui verranno realizzate. L'atteggiamento consiste nel riconoscere come necessari, o comunque possibili, gli oggetti del contendere, ma al tempo stesso non volerli nel proprio territorio.

<sup>2</sup> A livello pratico, in genere, le metodologie menzionate si articolano in diverse fasi: lo sviluppo di scenari, la mappatura degli stakeholders e l'organizzazione di workshop per l'elaborazione delle idee sotto forma di *brain storming*. Alle attività coordinate da un facilitatore prendono parte sia tecnici ed esperti che semplici cittadini che abitano nel quartiere.

- Eventi pubblici. Organizzare uno o più momenti pubblici di presentazione del lavoro.

## 5. COSTRUZIONE DELLE IDEE GUIDA

---

*La costruzione delle idee guida del processo di trasformazione dell'area Fontanelle-Sambuceto dovrebbe essere un lavoro work in progress che parte dalle idee progettuali già maturate dalle due amministrazioni e dall'Università, e si arricchisce strada facendo attraverso i contributi che deriveranno dalla fase partecipativa. Ad un certo punto del percorso le idee guida che il Tavolo di lavoro intercomunale avrà maturato (Concept) potranno essere messe in discussione, magari proponendole sotto forma di scenari alternativi, a gruppi di interlocutori più ampi fino ad arrivare alla definizione dello schema strutturale condiviso dell'area Fontanelle-Sambuceto e della corrispondente simulazione planivolumetrica.*

### **Individuazione Key words**

- individuazione e illustrazione di alcune parole chiave che diventano obiettivi di riferimento per l'idea progettuale. Le strategie prioritarie sintetizzate in slogan comunicativi.

### **Individuazione delle azioni progettuali**

- Individuazione e descrizione dei progetti indicati come strategici per il raggiungimento degli obiettivi di riferimento fissati. I progetti vengono distinti per tipologia e gerarchizzati per fasi di attuazione.

### **Definizione dello schema strutturale**

- elaborazione grafica con testi, immagini e grafici delle idee progettuali (infrastrutturali, insediative, ambientali) per il futuro dell'area Fontanelle-Sambuceto. Un progetto "manifesto" che metta in evidenza la strada che si propone per il futuro del territorio. Confronto con l'assetto attuale del territorio.

## 6. ELABORATI PRODOTTI

---

*Ai fini dell'utilizzo che se ne intende fare, si pensa che il formato migliore con cui sintetizzare lo studio urbanistico dell'area di Fontanelle-Sambuceto, possa essere il formato A3. La scelta del formato è da ricondursi alla facilità del trasporto, alla modularità per la stampa editoriale, alla maneggevolezza nella consultazione e nell'archiviazione, nonché ai costi contenuti delle riproduzioni anche a colori. Il book A3 conterrà testi scritti, fotografie, schemi grafici, didascalie e tutte le tavole tematiche prodotte (vedi elenco successivo). Le tavole naturalmente saranno elaborate in formati più grandi, e successivamente riprodotte in A3 (42x29,7 cm). Al book sarà allegato un CD-Rom contenente le tavole e altri documenti in formato originale. Il book sarà impaginato a cura dell'Equipe di lavoro e pubblicato a spese dei Comuni di SGT e PE.*

### Elenco tavole in formato libero

- Tav.0 – Fasi storiche degli insediamenti urbani
- Tav.1 – Sistema dei vincoli e dei Piani sovraordinati
- Tav.2 - Carta di sintesi dei PRG di PE e SGT
- Tav.3 - Carta di verifica delle progettualità
- Tav.4 - Concept obiettivi di progetto
- Tav.5 - Scenari alternativi
- Tav.6 – Schema strutturale
- Tav.7 – Esempificazioni planivolumetriche

## **7. ULTERIORI ATTIVITA' PARALLELE**

---

*In parallelo allo studio urbanistico per la riqualificazione dell'area Fontanelle-Sambuceto si potrebbero organizzare alcune attività con lo scopo di focalizzare gli interessi, coinvolgere la popolazione e le associazioni presenti, stimolare idee progettuali e creare iniziative volte al miglioramento delle qualità fisiche e sociali dell'area. Il coordinamento scientifico di alcune di queste attività potrebbe coinvolgere la Facoltà di Architettura di Pescara. Alcuni esempi di attività potrebbero essere:*

### **- Orti Urbani Sociali.**

E' un'esperienza che si sta sempre più diffondendo sia nelle piccole realtà che nelle grandi metropoli, nata con lo scopo di favorire l'aggregazione sociale, l'impiego costruttivo del proprio tempo libero recuperando un rapporto diretto ed attivo con la terra e la natura, la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione. Si tratta in genere di piccoli lotti di terreno (tra i 40 e i 60 mq.) di proprietà pubblica da adibire ad orti e giardinaggio ricreativo ed assegnati in comodato ai cittadini richiedenti in particolare gli anziani. Le coltivazioni non hanno scopo di lucro e forniscono prodotti destinati al consumo familiare. Una attenzione particolare dovrà essere posta alla componente paesaggistica attraverso opportune regole per l'utilizzo di manufatti e attrezzature spontanee.

### **- Museo a cielo aperto.**

Installazioni artistiche curate da artisti nazionali ed internazionali coinvolgendo gli abitanti del quartiere. Il modello cui riferirsi potrebbe essere l'esperienza artistica del quartiere Librino a Catania per l'attenuazione dell'impatto ambientale della circonvallazione, tema per altro presente anche nell'area Fontanelle-Sambuceto.

#### - Workshop internazionale di progettazione.

Workshop internazionale di progettazione su alcuni dei temi riguardanti il comparto di Fontanelle-Sambuceto. Il workshop potrebbe essere organizzato dalla Facoltà di Architettura di Pescara con il coinvolgimento di alcune importanti scuole di Architettura (es. University of Florida, Escola da Cidade di San Paolo, Università De la Salle di Bogotà, Facoltà di Architettura di Lubiana, etc.).

### 8. TEMPI e FASI DI LAVORO

---

*Orientativamente si possono indicare i tempi riportati di seguito che consentono in primavera 2012 di avere idee già mature sugli assetti strutturali proposti per l'area che eventualmente potranno essere estrapolate ed assunte dagli strumenti urbanistici delle due amministrazioni. Il lavoro definitivo sarà consegnato all'inizio dell'estate 2012 e potrà avere una coda (editing del libro e partecipazione alla fase politica di avvio del processo di trasformazione)*

- autunno 2011: documento programmatico e inizio lavori (acquisizione delle conoscenze)
- autunno inverno: elaborazione carte tematiche (progettualità, vincoli, sintesi PRG, verifica di compatibilità progetti)
- autunno inverno 2011-12: individuazione degli obiettivi di progetto, organizzazione degli incontri con gli *stakeholders* e costruzione *work in progress* del *Concept* di progetto
- febbraio 2012: prima elaborazione simulazioni progettuali (scenari alternativi)
- inizio primavera 2012: eventi di partecipazione e messa in discussione degli scenari alternativi
- tarda primavera 2012: Discussione Report Preliminare con schema strutturale condiviso ed esemplificazioni progettuali
- inizio estate 2012: consegna elaborati finali
- attivazione delle politiche di agevolazione del processo di trasformazione (sportello unico, etc.)
- autunno 2012: editing e stampa editoriale del libro che riassume il lavoro svolto

SGT-PE\_10 gennaio 2012